Siracusa. Donna rapinata al bancomat: aveva prelevato 160 euro

Ancora uno spiacevole episodio nei pressi di un bancomat. Una donna è stata rapinata dopo aver prelevato 160 euro allo sportello automatico dell'Ufficio Postale di Viale Santa Panagia. È accaduto ieri sera. Indaga la polizia.

Foto archivio

Siracusa. Serata dance ma senza autorizzazioni: denunciato un esercente

Denunciato il titolare di un locale pubblico di viale Scala Greca. All'esito di un controllo di polizia amministrativa, è risultato privo delle autorizzazioni richieste per un pubblico spettacolo. Nello specifico, l'uomo, autorizzato solamente per la gestione di attività di ristorazione, aveva organizzato una serata da ballo con ingresso a pagamento, tutto senza le necessarie autorizzazioni di Polizia.

Siracusa. Aumenta la tassa sul suolo pubblico, pressione fiscale al 67,5% per il settore

Anche Cna Siracusa si associa al dissenso di diversi operatori e rappresentanti di categoria verso l'aumento della tassa sul suolo pubblico a Siracusa. Una scelta che, sulla base di una stima effettuata dall'associazione, determinerebbe una tassazione totale per le imprese del settore pari al 67,5% (Total Tax Rate), rendendo il primo giorno utile di liberazione dal peso fiscale addirittura il 6 Settembre.
L'analisi è stata effettuata partendo dalla rilevazione del centro studi nazionali che aveva determinato per la città capoluogo una tassazione globale per il 2018 pari al 65,8% con un aumento previsto (con questo intervento di quasi due punti percentuali).
Una scelta non condivisa e poco lungimirante che probabilmente è stata effettuata per fare cassa anche per ragioni di bilancio ma che si scontra con criticità forti per la tenuta delle imprese del territorio, sopratutto con quelle che operano in zone poco centrali della città.
"Auspichiamo una pronta interlocuzione tra l'amministrazione e le rappresentanze datoriali – afferma Rosanna Magnano, vice presidente provinciale di Cna Siracusa -evitando sortite non condivise e così di impatto. Siamo coscienti che occorre ridimensionare un fenomeno in alcune aree della città ma va determinato un percorso chiaro e concordato nel rispetto dei reciproci ruoli".

Siracusa. Caso Scieri, la Procura dispone la riesumazione della salma e autopsia

Sarà riesumata la salma di Lele Scieri, il parà siracusano trovato morto , a 26 anni, nella caserma Gamerra di Pisa. Era il 16 agosto del ’99 e, da allora, la battaglia condotta dalla famiglia, dagli amici, prima, con l’istituzione (svolta nella vicenda) della commissione parlamentare presieduta dall’ex deputata del Pd, Sofia Amoddio, durante la scorsa legislatura, l’accusa per omicidio doloso. La Procura ha adesso disposto la riesumazione della salma. Indagati sono tre ex commilitori di Scieri. L’accusa di cui devono rispondere è omicidio volontario in concorso.

Caso Scieri, ancora risvolti: Sofia Amoddio, “Potremo sciogliere nodi importanti”

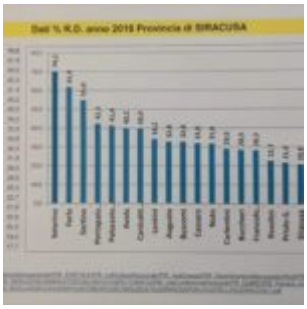
Una serie di dati importanti, fondamentali per capire l’esatta dinamica di quanto accaduto a Lele Scieri in quel tragico giorno di agosto, alla caserma Gamerra di Pisa. Emergeranno dall’autopsia che, dopo la riesumazione della salma, disposta dalla Procura, sarà effettuata da esperti, che saranno incaricati nei prossimi giorni. L’avvocato Sofia Amoddio, presidente della Commissione d’inchiesta che fu istituita in Parlamento durante la scorsa legislatura, è certa che saranno

confermate le verità emerse durante il lavoro svolto da lei e dagli altri componenti dell'organismo appositamente costituito all'epoca, con la riapertura, nel 2017, vent'anni dopo la morte del parà siracusano, delle indagini, inizialmente "liquidate" come suicidio. Una versione che non ha mai convinto la famiglia e gli amici di Scieri- "Gli esami che saranno effettuati sulla salma di Lele- spiega Amoddio- consentiranno, attraverso tecniche che si avvalgono delle più moderne tecnologie, di scoprire, anche attraverso esami speciali che saranno effettuati sulle ossa, di capire se il corpo ha subìto lesioni, che tipo, in che modalità. Sarà anche possibile ricostruire la caduta e, attraverso questo, confermare una serie di ipotesi, che in realtà sono certezze, emerse. Certo, ad esempio, è il fatto che soccorsi tempestivi avrebbero potuto salvare Emanuele Scieri. Per questo si è arrivati alla contestazione di omicidio doloso". Dopo la nomina degli incaricati, si passerà a quella della difesa degli imputati. La famiglia potrà, a sua volta, nominare il proprio consulente medico. La perizia potrebbe essere pronta già per l'estate. "Questa vicenda appartiene a tutta Siracusa- conclude Amoddio- ed è nella memoria collettiva italiana, insieme, purtroppo, al caso Tony Drago"

Differenziata: Solarino comune top in provincia, Siracusa 19esima. Melilli maglia nera

Solarino il comune più virtuoso della provincia di Siracusa in tema di raccolta differenziata. Lo dicono i dati raccolti e

pubblicati dall’osservatorio della Regione e s i riferiscono al 2018. Secondo posto per Ferla, seguita da Sortino. Parlando in termini di numeri, vuol dire che Solarino ha raggiunto, lo scorso anno, una percentuale del 70,2 per cento di differenziata, secondo la Regione. Ferla, il 64,9 per cento. Sortino, 55 per cento. Per trovare il capoluogo occorre scorrere la graduatoria fino alla 19esima posizione. La percentuale indicata dalla Regione è del 20,8. “Il dato rappresenta la media- spiega l’assessore Pierpaolo Coppa -Nel periodo ottobre-novembre, però,confermiamo che il dato arriva al 28 per cento in città”. Chiude, al 21esimo posto, Melilli con il 17,7 per cento di raccolta differenziata effettuata nell’arco del 2018.
Per completare il quadro, quarta posizione per Portopalo (42,5%), Avola (40,2%), Canicattini (40%),Lentini (34,2%), Augusta (32,8%), Buscemi (32,8%), Cassaro (32%), Noto (31,8&), Carlentini (29%), Buccheri (28,5%), Rosolini (22,7%), Priolo (21,6%), appunto Siracusa (20,8%), Floridia (2′,5%), Pachino (19,4%), Melilli (17,7%).
“Il Comune di Melilli inizia ufficialmente la raccolta differenziata nel mese di Luglio 2018 e in soli trenta giorni riesce a triplicare il risultato medio dei due trimestri precedenti. Per non parlare dell’analisi del terzo trimestre 2018 : con il 31% nel primo trimestre di applicazione il trend medio trimestrale è di sei volte superiore alla media dei trimestri precedenti. E con il quarto ed ultimo trimestre del 2018: sfiorando il 37%”, precisa il presidente del Consiglio comunale, Rosario Cutrona. I dati, ribadiamo, riguardano l’intero 2018 e sono forniti dall’Osservatorio Regionale e pertanto fotografia esatta del trend sull’anno solare. I miglioramenti registrati sul parziale degli ultimi trimestri saranno “visibili” nelle statistiche 2019 pronte il prossimo anno.



Siracusa. Santa Lucia di maggio, domani processione e rientro in Cattedrale

Domani è il giorno del rientro di Santa Lucia in cattedrale. La giornata conclusiva del patrocinio di maggio avrà inizio domenica 12 maggio alle 11.30 nella chiesa di Santa Lucia alla Badia con la celebrazione eucaristica presieduta dal parroco del Duomo, padre Salvatore Marino.
Alle 19.00 il momento più sentito, con la processione delle reliquie e del simulacro della Patrona attraverso il percorso storico per le vie di Ortigia: via Picherali, via Castello Maniace, lungomare Ortigia, via Roma, via del Teatro, piazza S. Giuseppe, via della Giudecca, via delle Maestranze, via Roma, piazza Minerva, Piazza Duomo.
E' previsto l'omaggio dell'Ufficio del centro storico del Comune di Siracusa in piazza San Giuseppe e della Comunità parrocchiale di San Giovanni all'Immacolata in piazza della Giudecca. Alle 21.30 previsto l'ingresso delle reliquie e del simulacro in Cattedrale e chiusura della nicchia della cappella che lo custodisce.
Per gli eventi collaterali, è stata inaugurata al Parlatorio delle monache la mostra "Santa Lucia e il patrocinio a Siracusa" a cura di Dario Bottaro e Michele Romano.
Stasera alle 20.30 a Santa Lucia alla Badia "La Luce", omaggio

a Lucia del Coro Polifonico “Euridice di Bologna” diretto dal maestro Pier Paolo Scattolin e del Coro Polifonico Europeo “Giuseppe De Cicco” diretto dal maestro Maria Carmela De Cicco. Domani alle 12.00, sul sagrato della Cattedrale, concerto del corpo musicale “Città di Siracusa” diretto dal maestro Michele Pupillo.

Lo scultore siracusano Marchese in mostra a Genova: realizzò la statua per Rossana Maiorca

La “metamorfosi” nell’opera di Pietro Marchese. E’ il tema di una conferenza che si svolgerà a Genova, nell’auditorium del Museo del Mare. Protagonista l’artista siracusano Pietro Marchese, che è autore della statua che raffigura Rossana Maiorca, inabissata nelle acque del Plemmirio e della statua di Archimede, all’ingresso di Ortigia. Madrina dell’evento sarà la presidente del Consorzio dell’Area Marina Protetta del Plemmirio, Patrizia Maiorca. Sarà celebrato il ricordo del decennale dell’opera Sirena di Sicilia di Marchese. Ci saranno, tra gli altri, Tommaso Nobili e i due figli della campionessa mondiale d’apnea Rossana Maiorca, la poetessa Maria Ebe Argenti, la cantautrice siciliana Olivia Sellerio e il direttore d’orchestra Pietro Leveratto. Sarà l’occasione per presentare cinque opere inedite, una delle quali richiesta a Marchese dalla curatrice della mostra, Gabriella Aramini e dedicata alla città di Genova e al crollo del Ponte Morandi.
La mostra L’uomo, la sirena e il mare. La “metamorfosi” nell’opera di Pietro Marchese è stata ideata e curata dalla

storica dell’arte Gabriella Aramini nell’ambito del progetto selezionato vincitore per il Festival del Mare 2019, diretto da Luca Sabatini e organizzato dall’Università degli Studi di Genova in collaborazione con il Mu.MA e tutti gli altri enti partner della manifestazione giunta alla sua seconda edizione. Durante l’inaugurazione ad ingresso libero, che si terrà il 16 maggio alle 17 presso l’Auditorium del Galata Museo del Mare, l’autrice del testo critico in catalogo terrà una conferenza dal titolo “La metamorfosi nell’opera di Pietro Marchese”, confrontandosi con i protagonisti e gli ospiti da lei coinvolti, in particolare, con lo scultore contemporaneo e la campionessa mondiale di apnea Patrizia Maiorca, che interverrà in qualità di madrina all’inaugurazione e autrice del testo in catalogo edito da Sagep Editori, dedicato come l’esposizione al padre Enzo e alla sorella Rossana Maiorca. Nel ricordo del decennale dalla realizzazione del monumento ‘Sirena di Sicilia’ realizzato da Marchese nel 2008 e che si espone per la prima volta fuori da Siracusa nel modello da cui è stato tratto l’originale in bronzo, posto nei fondali di Ortigia con l’intervento della Marina Militare Italiana, parteciperanno con la loro straordinaria presenza i due figli e il marito di Rossana, Tommaso Nobili, la zia e poetessa Maria Ebe Argenti, e invitati per l’occasione la cantautrice siciliana Olivia Sellerio e il direttore d’orchestra Pietro Leveratto.
Diciannove le opere di Pietro Marchese al Galata Museo del Mare in cui si mescolano coppie maschili e femminili, ibridi, simboli e gesti sinonimo di storie, civiltà antiche e moderne nel segno del mare, cui si aggiunge una ricca selezione di disegni, fotografie di Fulvio Rosso; le fotografie sono di Michele Battaglia, Gianfranco Mazza, Lamberto Rubino, video con riprese subacquee del reporter Stefano Mirabella e installazioni con miniature, alcuni di questi realizzati per l’occasione della principale rassegna nazionale sul mare e per il museo del mare più grande del Mediterraneo.
Delle cinque sculture inedite realizzate dalla scultore per l’occasione del Festival del Mare 2019 che si sveleranno per la prima volta al pubblico durante l’inaugurazione presso la

Saletta dell’Arte, che ospita la mostra fino al 1 giugno 2019, la curatrice ha richiesto all’artista una nuova creazione in “metamorfosi” dedicata non solo al mare, ma alla città di Genova e al crollo del ponte Morandi.
Pietro Marchese è un giovane artista siracusano, 42 anni, vive e opera a Finale Ligure. Nella sua ventennale carriera di scultore formatosi nella sua città natale, nelle Accademie di Carrara e di Brera a Milano, ha esposto e ricevuto premi e riconoscimenti, tra cui quello nel 2011 per la “Cultura del Mare” ed è stato l’autore nel 2008 della statua ‘Sirena di Sicilia’, varata dalla Marina Militare Italiana e calata nei fondali di Ortigia (SR) per volontà e su commissione della famiglia Maiorca, in ricordo della pluri campionessa mondiale di apnea Rossana Maiorca, prematuramente scomparsa nel 2005. In ricordo del decennale, su richiesta della curatrice e in accordo con tutti i familiari dell’atleta che per prima raggiunse i record storici della disciplina con l’utilizzo pioneristico della monopinna, lo scultore ha deciso di esporre per la prima volta il modello da cui è stato tratto l’originale in bronzo, con la dedica della mostra e del catalogo a cura di Gabriella Aramini agli indimenticabili pluri campioni mondiali Enzo e Rossana Maiorca.
L’indagine avviata dall’artista con la Sirena-Rossana nel processo di trasformazione e di “metamorfosi” tra figura umana e animale diviene l’oggetto del percorso pensato in riferimento al mare e nel confronto inedito con l’Uomo, il grande matematico siracusano che attraverso le sue invenzioni nello Stomachion è stato immortalato da Marchese nel monumento pubblico ‘Archimede opera unica’, vincitore del concorso internazionale nel 2016, di cui si espone per la prima volta fuori dalla città di Siracusa e nel confronto proposto dalla mostra, il modello in scala ridotta e una serie di dettagli.

Siracusa. Esplosioni nel bosco di Boeri: in scena Le Troiane al Teatro Greco

Forti botti aprono lo spettacolo Le Troiane. Esplosioni nel bosco pensato da Stefano Boeri con alberi veri, abbattuti dal maltempo in Carnia. Un bosco diroccato in cui si sviluppano le.vicende della seconda tragedia nel cartellone della stagione 2019 del teatro greco. Maddalena Crippa ritorna nella antica cavea di siracusa. Una prima invece per Paolo Rossi. Impostazione più tradizionale nelle scene e nella recitazione rispetto all'Elena proposta da Livermore. Una differenza stilistica che non tocca il risultato. La regia è della francese Muriel Mayette-Holz

---

Siracusa. Lunedì in Cattedrale i funerali di Luciano Sapienza

Saranno celebrati lunedì mattina i funerali di Luciano Sapienza. Ad ospitare il triste rito, alle 9.30, sarà la Cattedrale di Siracusa. Il marittimo ha perduto la vita nell'inabissamento del motopesca Zaira a Zonqor Point, Marsascala (Malta) avvenuto nella notte tra venerdì e sabato della scorsa settimana.
Il corpo venne ritrovato dopo oltre 13 ore di ricerche da parte dell'autorità maltesi. Ma proprio sull'aspetto dei soccorsi, ed in particolare del pronto coordinamento italiano, il figlio dello sfortunato Luciano Sapienza, Fabio, ha

sollevato più volte diversi dubbi.
Lunedì, messe momentaneamente da parte le polemiche, ultimo e commosso saluto all’esperto pescatore siracusano, molto conosciuto e ben voluto dall’intera marineria locale.
Da Malta, dove si susseguono i tentativi di recuperare dai fondali il motopesca, le parole di Fabio Sapienza rilasciate al media maltese Netnews.